



ETHICS: OF IT

Super compresso

ANDER2712@E.EMAIL

3482539473

Trasferimento tecnologico



ECONOMIA DELLA CONOSCENZA



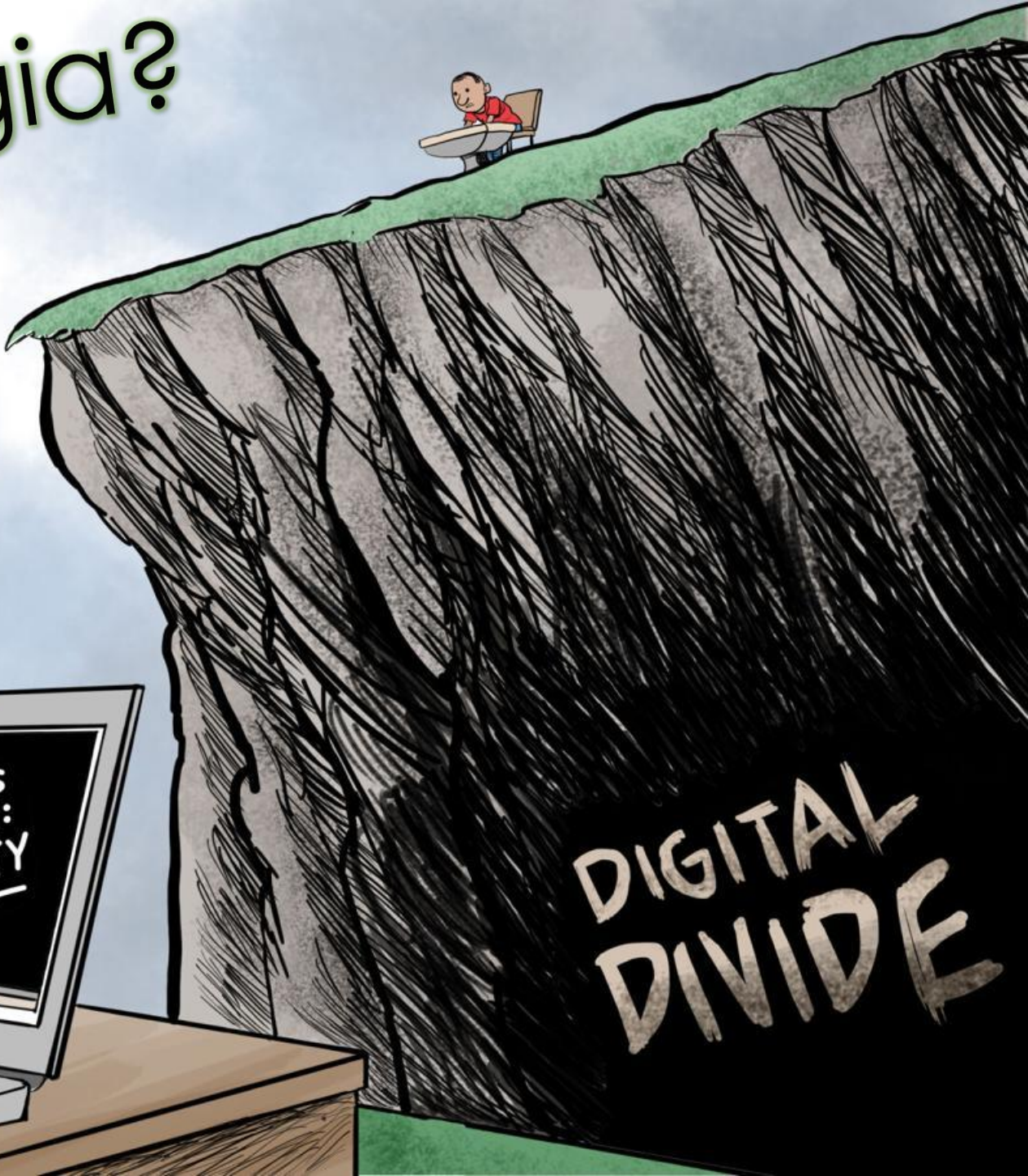
L'economia della conoscenza evidenzia stretta correlazione fra **apprendimento**, **know-how** ed **innovazione**. Essa è conseguenza dell'innalzamento dei tassi di scolarizzazione, della diffusione delle tecnologie dell'informazione e dell'implementazione delle tecniche di comunicazione.

Fra le principali implicazioni dell'economia della conoscenza possiamo citare:

- ✓ Un incremento della richiesta di lavoratori competenti e qualificati, capaci di applicare intelligenza e creatività al raggiungimento degli obiettivi organizzativi.
- ✓ Un aumento delle opportunità di formazione e di sviluppo di nuove competenze, specialmente trasversali come l'apprendimento continuo o problem solving.
- ✓ La crescente attenzione ai progressi scientifico-tecnologici.

Tecnologia?

GOOD MORNING STUDENTS! WELCOME TO YOUR REMOTE CLASSROOM!



DIVARIO DIGITALE

IL DIVARIO DIGITALE È LA «...**DISPARITÀ** NELLE POSSIBILITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI TELEMATICI TRA LA POPOLAZIONE. L'USO DELL'ESPRESSIONE È OGGI DIFFUSO A LIVELLO MONDIALE, A INDICARE LA CONSAPEVOLEZZA GLOBALE DI UNA PROBLEMATICHE DI **ACCESSO** AI MEZZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DA PARTE DI DETERMINATE AREE GEOGRAFICHE O FASCE DI POPOLAZIONE...»...«...È UNA PROBLEMATICHE SFACCETTATA E COMPLESSA, DERIVANTE A VARIO TITOLO DA RAGIONI TECNOLOGICHE, EDUCATIVO-DIDATTICHE ED ECONOMICHE.» [FONTE: TRECCANI]

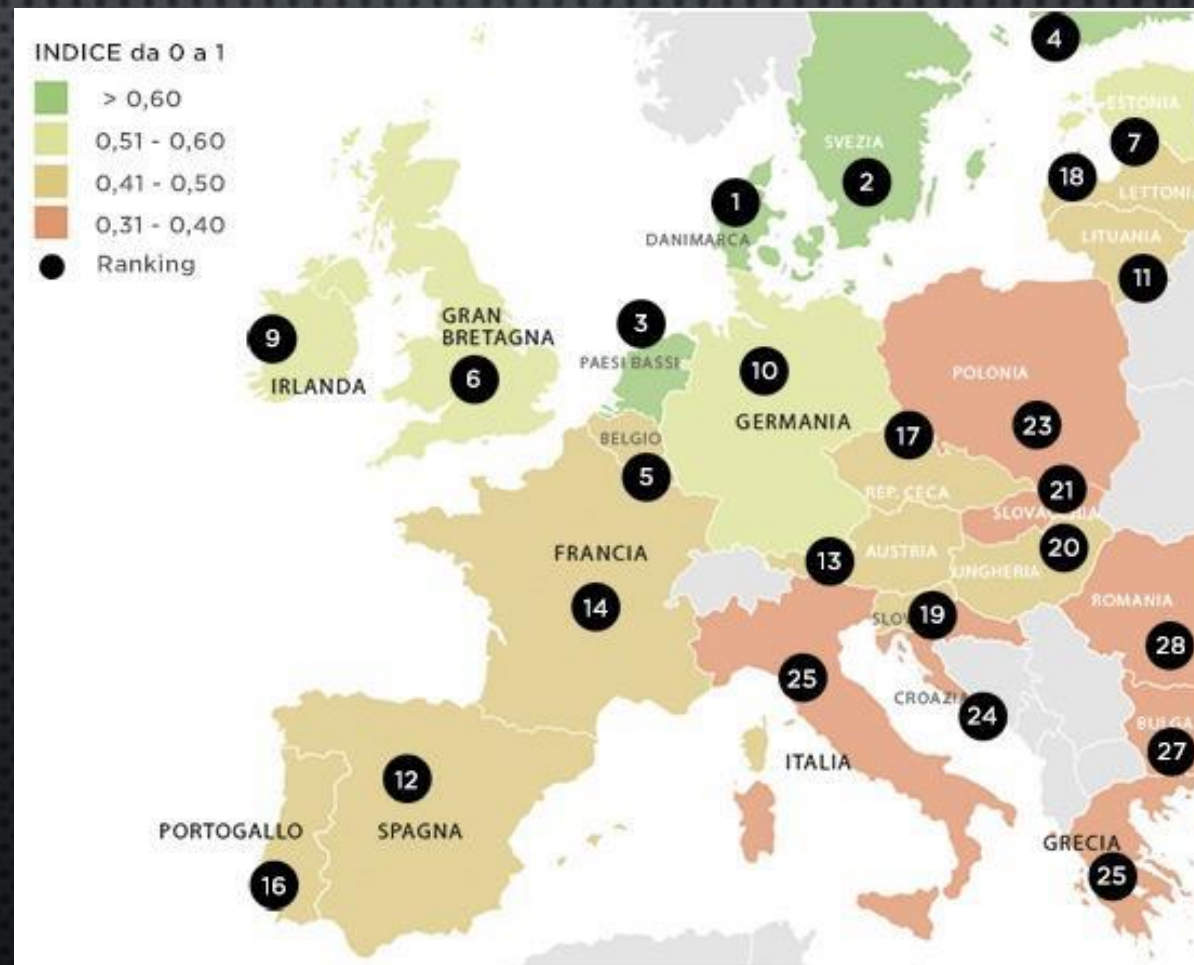
IL DIVARIO PUÒ MANIFESTARSI IN MOLTI MODI:

NELLA POSSIBILITÀ DI NAVIGAZIONE *INTERNET*, NELL'USO DEL *WEB 2.0/3.0*, NEI *SOCIAL NETWORK*, TRA GRUPPI SOCIALI, TRA PAESI,...

DIVARIO DIGITALE IN EUROPA

Il Digital Economy and Society Index (DESI) monitora una serie di parametri per misurare il livello di digitalizzazione dei paesi europei in cinque macro aree:

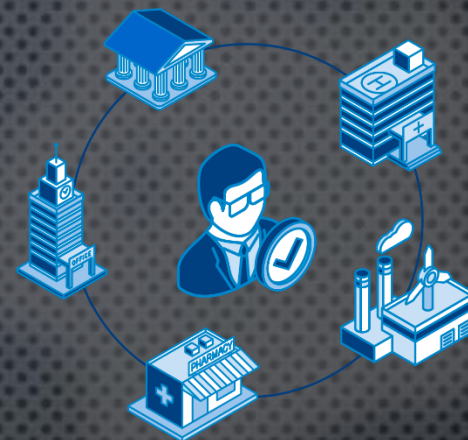
- connettività (25% dell'indice),
- competenze digitali (25% dell'indice),
- uso di Internet da parte dei singoli (15% dell'indice),
- integrazione delle tecnologie digitali da parte delle imprese (20% dell'indice),
- servizi pubblici digitali (15% dell'indice).





IDENTITÀ DIGITALE

Perché?



2017

Testo Unico, CAD (Codice Amministrazione Digitale)

Molte delle attività quotidiane si stanno trasferendo online, grazie all'utilizzo di nuove tecnologie e mezzi di comunicazione. La cittadinanza digitale ha quindi acquisito nuova importanza e centralità, per regolamentare e semplificare la vita dei partecipanti delle società digitali.

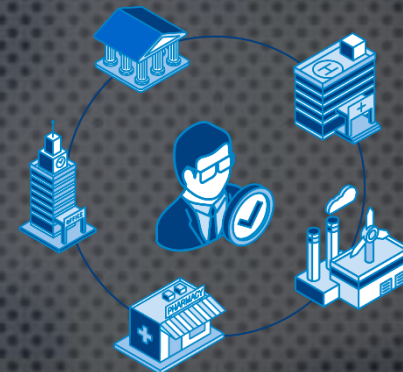


"Ogni volta che una app o un sito web ci chiede di creare una nuova identità digitale o di accedere facilmente tramite una grande piattaforma, non abbiamo idea di cosa ne sia veramente dei nostri dati. Per questo motivo, la Commissione proporrà presto un'identità digitale europea sicura. Qualcosa di affidabile, che ogni cittadino potrà usare ovunque in Europa per fare qualsiasi cosa, da pagare le tasse a prendere a noleggio una bicicletta. Una tecnologia che ci consenta di controllare in prima persona quali dati vengono utilizzati e come."

Ursula von der Leyen durante il discorso sullo stato dell'Unione pronunciato il 16 settembre 2020



IDENTITÀ DIGITALE



Che cos'è e a cosa serve

L'identità digitale europea (eID) può essere utilizzata in molti casi diversi, ad esempio per:

- ✓ usufruire di servizi pubblici, come richiedere un certificato di nascita o certificati medici oppure segnalare un cambio di indirizzo;
- ✓ aprire un conto in banca;
- ✓ presentare la dichiarazione dei redditi;
- ✓ iscriversi a un'università, nel proprio paese o in un altro Stato membro;
- ✓ conservare una ricetta medica utilizzabile ovunque in Europa;
- ✓ dimostrare la propria età;
- ✓ noleggiare un'automobile usando una patente di guida digitale;
- ✓ fare il check-in in albergo...





BIG DATA E MOTORI DI RICERCA

Dove finiscono i dati personali?

Es. Pubblicare foto in Internet è un'operazione semplice e rapida. Tuttavia è altrettanto facile trasmetterle, modificarle o usarle in contesti diversi da quelli originali ed è quasi impossibile evitare che accada. Le copie delle foto possono vagare facilmente da un luogo a un altro e **cancellarle potrebbe diventare un'operazione irrealizzabile.**



SOCIAL NETWORK E MOTORI DI RICERCA

Perché “preoccuparsi” dei motori di ricerca ?

- Da loro parte la maggioranza delle navigazioni;
- Sono emersi i più efficienti, eliminando gli altri;
- Diamo loro informazioni sensibilissime, più utilizzabili di quanto crediamo;
- Centralizzano le informazioni.



SOCIAL NETWORK E MOTORI DI RICERCA

Perché “preoccuparsi” dei motori di ricerca ?

- Profilazione;

Dare le proprie ricerche, come molti altri, per molti anni, significa fornire di log di informazioni sensibilissime.

- Informazione guidata;

Quanto conta veramente il ranking ?

- Inclusione indiscriminata nell'indice;

E se non volessi essere indicizzato ?

- La parzialità della rete indicizzata;

Un motore non è l'indice di Internet, quali pro e quali contro ?

Le possibilità di data mining sull'indice, in cosa consistono ?



SOCIAL NETWORK E MOTORI DI RICERCA

I servizi online sono spesso gratuiti in termini di moneta ma la contropartita è che l'utente li paga in altri modi, l'utente riceve un controllo (**tracciabilità**) sempre più puntuale dei suoi comportamenti (fino ad arrivare anche ai suoi spostamenti). Il **tracciamento** più diffuso oggi (e più efficace) è quello delle App. mobile (es. tramite il meccanismo dei permessi accettati si presta il consenso).



CON INTERNET È ANDATO TUTTO STORTO ?



[New York Times 2019] Tim Berners Lee, creatore del WWW, come papà di Internet vorrebbe far rinascere la sua creatura: «Speravo che avremmo usato la Rete con lo scopo principale di servire l'umanità [...] il Web è all'altezza del suo potenziale come forza globale per il bene o ci porterà in una distopia digitale?»

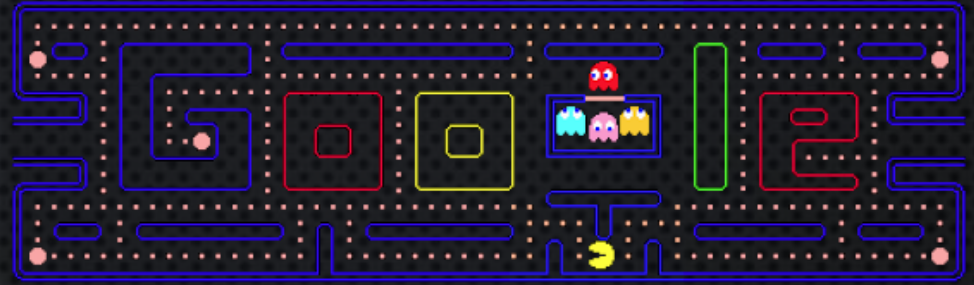
PETER SUNDE (CO-FONDATORE DI THE PIRATE BAY) SPARA A ZERO SUI GIGANTI DELLA TECNOLOGIA E SU QUELLO CHE INTERNET È DIVENTATO: «I GOVERNI DOVREBBERO FARE QUALCOSA [...] IL WEB È STATO CREATO PER DECENTRALIZZARE, E INVECE CONTINUIAMO A CENTRALIZZARE AI LIVELLI PIÙ ALTI DI INTERNET» [2019].

LA RIPROVA, NON SOLO SECONDO LUI, STAREBBE NEL FATTO CHE NEGLI ULTIMI 10 ANNI QUASI TUTTE LE TECNOLOGIE EMERGENTI SONO STATE ACQUISTATE

.....DAI **GRANDI 5**



MODALITÀ “PAC-MAN”



UTILIZZATA DA TUTTI I GIGANTI TECNOLOGICI:

MICROSOFT CON LINKEDIN E SKYPE

FACEBOOK CON INSTAGRAM E WHATSAPP

YAHOO CON ALTA VISTA, ...

GOOGLE CON YOUTUBE, ...

EBAY CON TUTTOGRATIS ITALIA S.P.A.

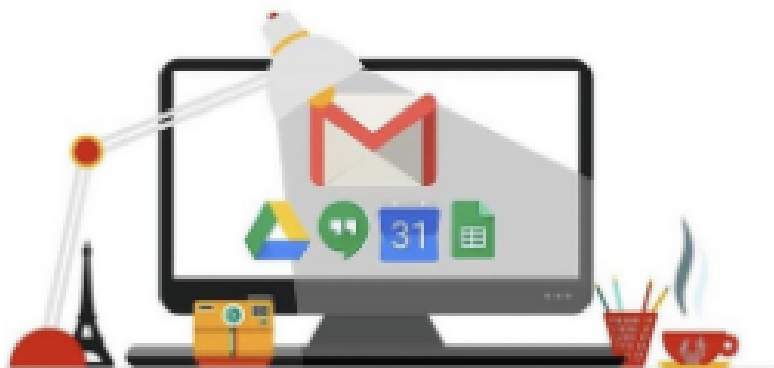
...





SOCIAL NETWORK E MOTORI DI RICERCA

Olanda e Norvegia hanno già segnalato tramite le loro autorità governative che la GSuite (oggi Google Workspace) non si può utilizzare in maniera legale. Google intanto ha rinominato la sua Suite ma continua a non avere alcuna base legale per il trattamento dei dati e per la trasparenza!



[Read more](#)

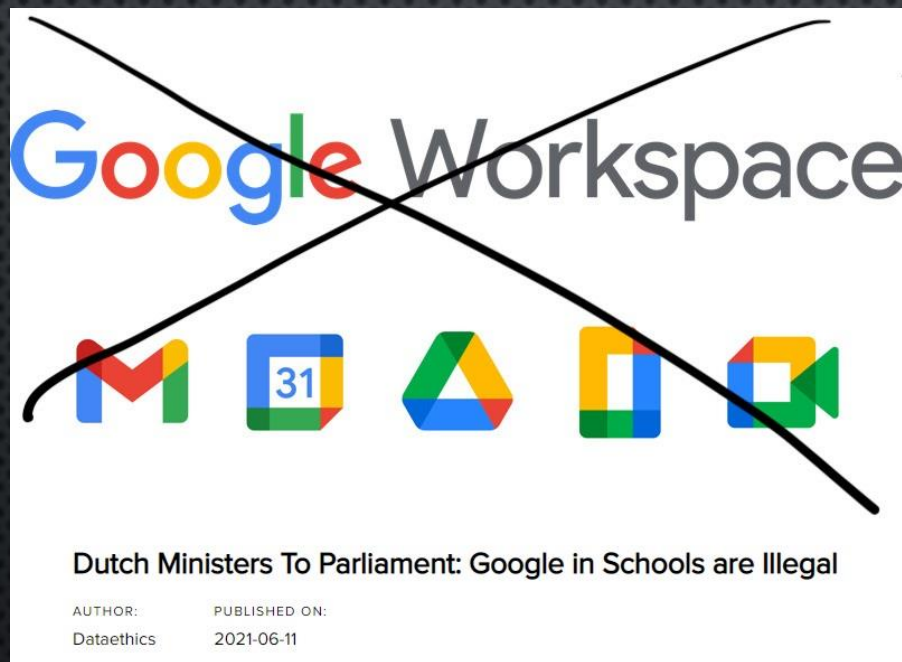
DPIA: Not Possible To Use Google Workspace Legally?

Not only the Norwegian data privacy authority has raised the red flag against Google Workspace. Also the Dutch authorities are struggling with lack of compliance from the tech giant.



SOCIAL NETWORK E APPRENDIMENTO

in Olanda Google Workspace non si adegua alle regole europee sui dati, quindi non è legale distribuire strumenti dei giganti tecnologici nelle scuole olandesi! Google ha promesso ai ministri di conformarsi alla GDPR visto che attualmente lede i principi fondamentali sul trattamento di dati personali.



Fonte 2021: https://dataethics.eu/wp-content/uploads/2021/06/Advies_Autoriteit_Persoonsgegevens_in_zake_Google_G_Suite_for_Education-_EN-1.pdf

SOCIAL NETWORK E SORVEGLIANZA

Alcune aziende stanno effettuando ricognizioni e statistiche sulle tipologie di dati raccolti dalle piattaforme web più diffuse [Analisi sui BigData che producono altri BigData derivati da essi].

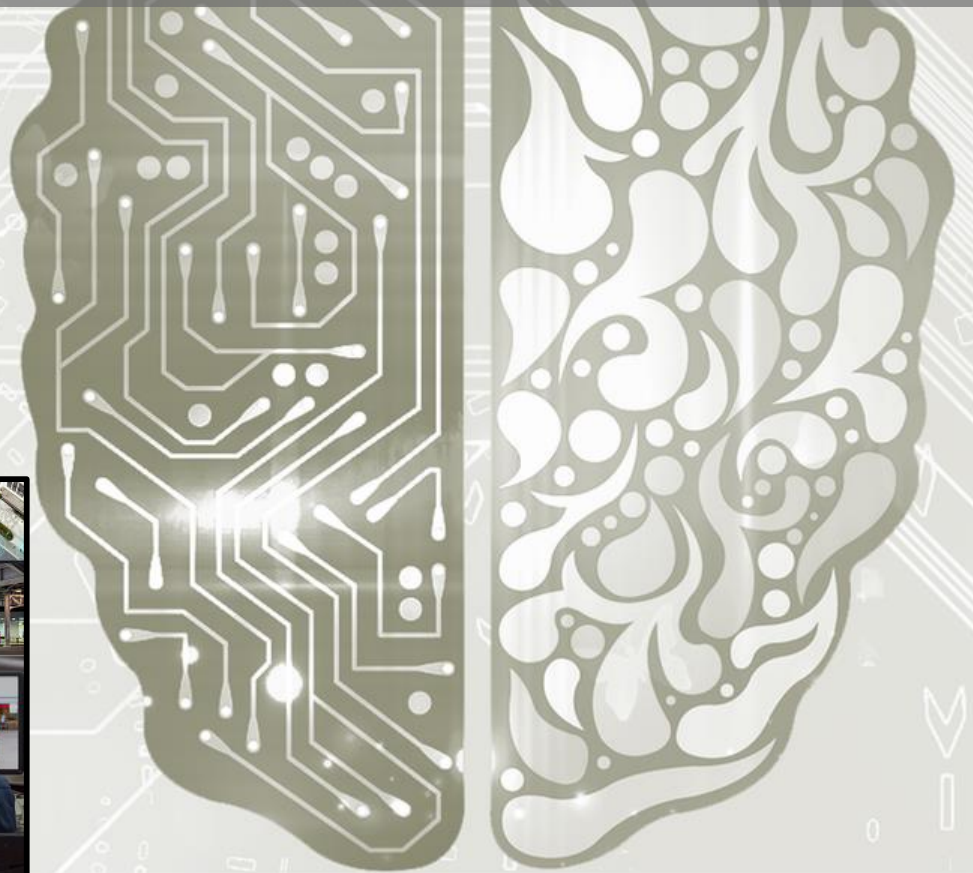


SOCIAL NETWORK E SORVEGLIANZA

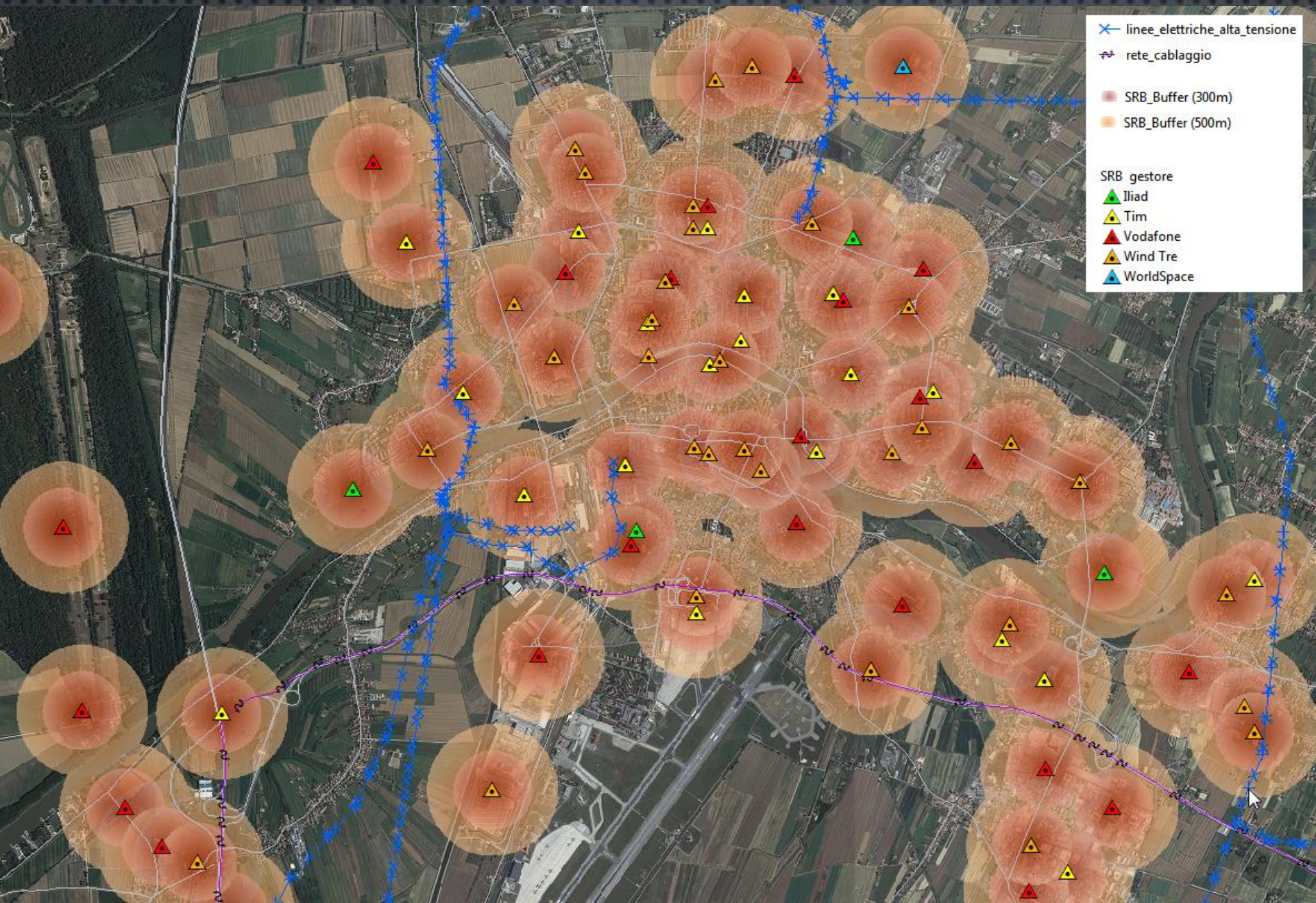
[HARDWARE + SOFTWARE]

Alcune aziende stanno effettuando ricognizioni e statistiche sulle tipologie di dati raccolti dai rilievi
[Analisi sui BigData che producono altri BigData derivati da essi].

MACHINE LEARNING



ANTENNE 4G/5G



1980

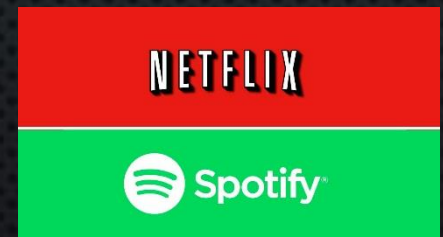
2010



SICUREZZA INFORMATICA ?

STALLMAN:

- «PER TUTELARE DAVVERO LA NOSTRA PRIVACY CI VOGLIONO LEGGI PIÙ STRINGENTI RISPETTO A QUANTO INTRODOTTO DAL **GDPR** (REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI). LA QUESTIONE NON È LIMITARE L'USO DEI DATI RACCOLTI, BISOGNA IMPEDIRE CHE I DATI VENGANO RACCOLTI.»
- «PRIMA DI FOTOGRAFARMI ASCOLTA LE MIE CONDIZIONI: LA FOTO NON DEVE ESSERE CONDIVISA SU FACEBOOK, INSTAGRAM O WHATSAPP, SONO TRE TENTACOLI DELLO STESSO MOSTRO; FACEBOOK USA LE FOTO PER IL RICONOSCIMENTO FACCIALE, NON FATEVI USARE DA FACEBOOK. INOLTRE, DISATTIVATE LA GEOLOCALIZZAZIONE...»
- «I SERVIZI DI STREAMING, CHE SIANO SPOTIFY O NETFLIX, RICONOSCONO GLI UTENTI E NE TRACCIANO LE ABITUDINI»



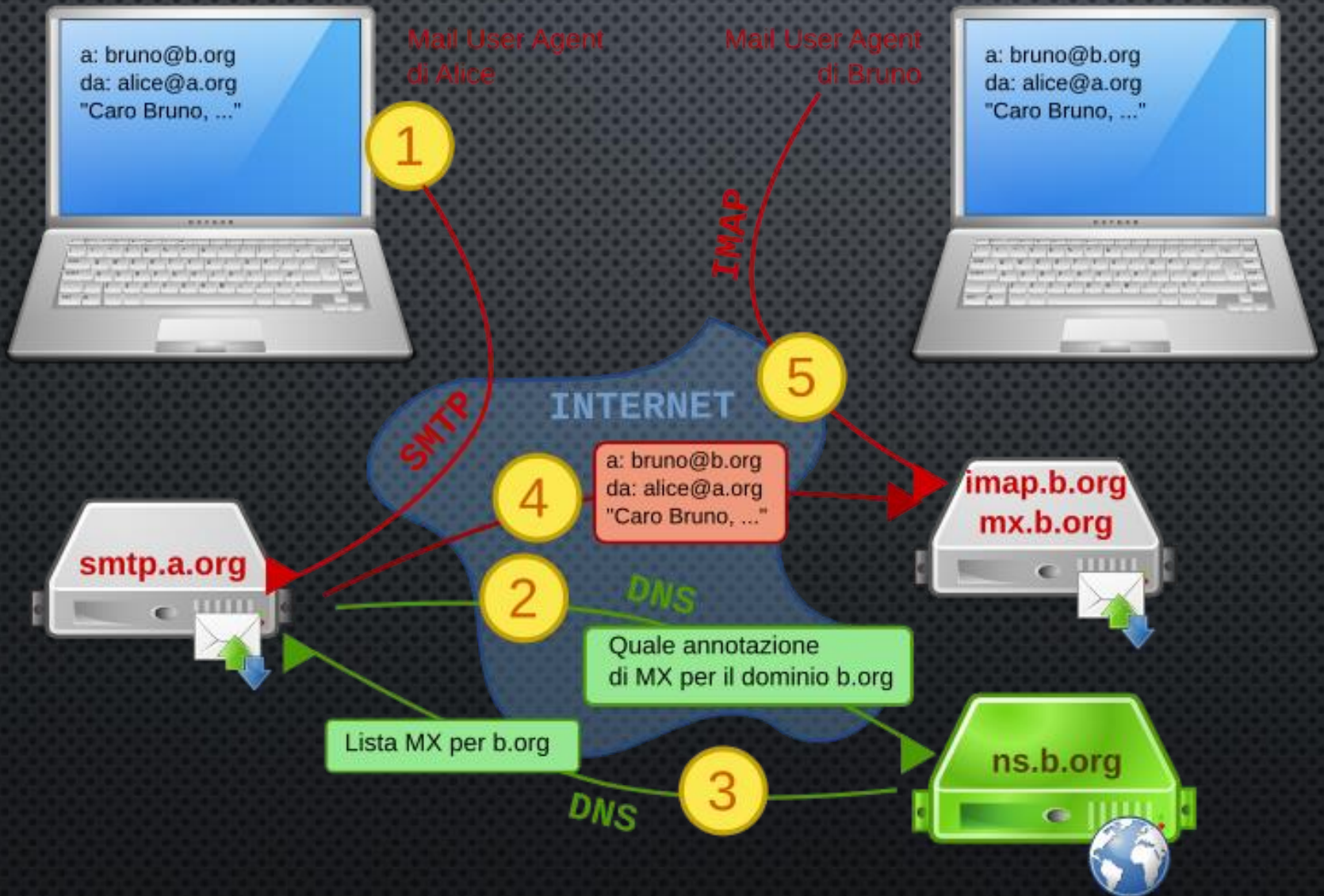


POSTA ELETTRONICA SICURA?



- LA POSTA ELETTRONICA (E-MAIL «ELECTRONIC MAIL») È UN **SERVIZIO INTERNET** GRAZIE AL QUALE OGNI UTENTE ABILITATO PUÒ INVIARE E RICEVERE DEI **MESSAGGI** UTILIZZANDO UN COMPUTER O ALTRO DISPOSITIVO ELETTRONICO (ES. PALMARE, CELLULARE ECC..) CONNESSO IN RETE ATTRAVERSO UN PROPRIO ACCOUNT DI POSTA PRESSO UN **FORNITORE DEL SERVIZIO**.
- E' UN SERVIZIO **GRATUITO, MA NON LIBERO** (SERVONO I VOSTRI DATI: NOME, COGNOME, ...).
- RAPPRESENTA LA CONTROPARTE DIGITALE ED ELETTRONICA DELLA POSTA ORDINARIA E CARTACEA, CON LA DIFFERENZA CHE IL **RITARDO** CON CUI ARRIVA DAL MITTENTE AL DESTINATARIO È NORMALMENTE DI POCHI SECONDI/MINUTI.
- INOLTRO CON LA POSSIBILITÀ DI ALLEGARE QUALSIASI TIPO DI DOCUMENTO E IMMAGINI DIGITALI ENTRO CERTI **LIMITI** DI DIMENSIONI IN BYTE
(MOTIVI TECNICI E MOTIVAZIONI ECOLOGICHE?)

VIAGGIO DI UN MESSAGGIO DI POSTA O DI UN SOCIAL



DATA CENTER



DATA CENTER



DATA CENTER



DATA CENTER

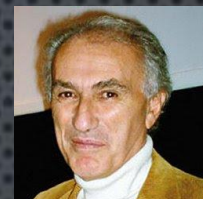


ECC...

COSA SI PUÒ FARE??

Lettera alla ministra Azzolina

dal professor Angelo Raffaele Meo e le associazioni promotrici del software libero



Ill.ma Ministra,

la società che fornisce la nota piattaforma di videoconferenza "Zoom" è stata criticata per "carenze di sicurezza e scelte di progettazione inadeguate", per le sue politiche di privacy e condivisione dei dati aziendali e per mancanza di trasparenza. Ciò ha indotto alcuni governi come quello tedesco a vietare l'uso di Zoom. Invece, nel nostro paese, alcuni uffici scolastici ne hanno raccomandato l'uso, per cui quella piattaforma è diventata una fra le più diffuse nelle nostre scuole.

Negli ultimi anni le tecnologie di intrusione malevola hanno registrato progressi clamorosi, per cui quello che è successo con Zoom potrebbe verificarsi in qualunque momento su qualunque altra tecnologia proprietaria. Per questa ragione noi riteniamo che nelle applicazioni della Pubblica Amministrazione che implicano il trattamento di dati personali, e in particolare nelle applicazioni per la scuola, si dovrebbe vietare per legge l'uso di prodotti dei quali non sia conosciuto il codice sorgente.

Con questo messaggio mi permetto di farLe notare l'inopportunità delle pagine di suggerimento dedicate sul portale del suo Ministero a importanti piattaforme didattiche proprietarie che sono ospitate su infrastrutture controllate dai giganti del web (come Google, Microsoft e Amazon) dove quindi confluiscono i dati e i metadati dei nostri studenti. Ricordo anche che le scuole sono tenute a scegliere le soluzioni da acquisire solo dopo aver realizzato la valutazione comparativa prevista dall'art. 68 del D. Lgs. 82/2005, che impone di preferire software libero: sarebbe importante che il Ministero supportasse le scuole nell'adempire a quest'obbligo.

Inoltre, Le chiedo il favore di adoperarsi per la promulgazione di una legge che:

- (i) Proibisca l'uso di software proprietario nelle applicazioni della Pubblica Amministrazione che implicano il trattamento di dati personali
- (ii) Obblighi ad usare formati di file standard e aperti
- (iii) Consenta l'uso di infrastrutture IT in Cloud soltanto se queste sono nel controllo della pubblica amministrazione Italiana (Private Cloud).

Tenga presente che in Rete sono disponibili piattaforme libere caratterizzate da funzioni e prestazioni paragonabili o superiori a quelle delle più note piattaforme proprietarie. Ad esempio, nell'arco di pochi giorni, alcuni tecnici del Politecnico di Torino hanno realizzato, utilizzando una piattaforma libera, l'intero sistema di videolezioni che consente ogni giorno di trasmettere oltre 600 lezioni a 10.000 studenti.

In conseguenza di scelte scellerate degli ultimi decenni, il nostro paese è praticamente uscito dal comparto industriale delle tecnologie dell'informazione.

Negli ultimi anni, in virtù di un eccezionale sviluppo tecnologico, l'industria e il mercato dell'informatica libera sono letteralmente esplosi. Diversi siti specializzati nell'ospitalità e distribuzione di software libero annoverano milioni di progettisti e programmatori operanti su oltre 150 mila progetti; da questi siti sono scaricati milioni di programmi ogni giorno. Si apre così un'importante opportunità per l'economia del nostro paese. Per questa ragione ci permettiamo di chiederLe di adoperarsi, nell'ambito del Consiglio dei Ministri, per cogliere questa opportunità destinando gli investimenti che verranno a breve realizzati nel digitale esclusivamente a tecnologie in software libero.

Prof. Angelo Raffaele Meo

SCRIVERE /
DOCUMENTARSI

Fonte 2020:
<https://scuolalibera.continuity.space/lettera-professor-meo/>

COMPORTARSI (NETIQUETTE)



NETWORK+ETIQUETTE: SI TRATTA DI BUONA EDUCAZIONE, UN INSIEME DI REGOLE INFORMALI CHE DISCIPLINANO IL BUON COMPORTAMENTO DI UN UTENTE SUL WEB. IL RISPETTO DELLA NETIQUETTE NON È IMPOSTO DA ALCUNA LEGGE, MA SOTTO UN ASPETTO GIURIDICO, LA NETIQUETTE È SPESSO RICHIAMATA NEI CONTRATTI DI FORNITURA DI SERVIZI DI ACCESSO DA PARTE DEI PROVIDER. IL MANCATO RISPETTO DELLA NETIQUETTE COMPORTA UNA GENERALE DISAPPROVAZIONE DA PARTE DEGLI ALTRI UTENTI CHE UTILIZZANO IL VOSTRO STESSO STRUMENTO, PUÒ CONCLUDERSI CON PUNIRE L'UTENTE TRASGRESSORE CON IL BAN. SONO COMPORTAMENTI CONTRARI ALLA NETIQUETTE: INVIARE SPAM, EFFETTUARE MAILBOMBING, IL CROSS-POSTING, L'INVIO DI EMAIL SENZA UN OGGETTO, L'INVIO O L'INOLTRO DI EMAIL A UN GRAN NUMERO DI PERSONE SOPRATTUTTO SE IN CHIARO.

SCEGLIERE

Strumenti per tutti gli utenti <https://dataethics.eu/tools>

- Motori di ricerca che non tracciano ([Duck DuckGo](#), [Startpage](#), [Yippy](#), ...)
- Usare servizi online sicuri e aperti ([NextCloud](#), [Trello](#), [OwnCloud](#), ...) e non GoogleDocs ...
- Usare altri Web Analytics tools ([Matomo](#), [WebTrek](#), [MixPanel](#), ...) e non Google Analytics ...
- Non usare i servizi di “social login”, oppure usare [Social Share Privacy](#)
- Non accettare (o comunque “gestire”) i [cookies di terze parti](#)
- Usare servizi di cloud sicuri (ed europei!) ([T-Systems](#), [Cozy](#), [RushFiles](#), ...)
- [Wire](#) o [WhereBy](#) o [Jitsi](#) invece di Skype

DEGOOGLING

Sugli smartphone Android, se lo spazio è un problema, principalmente dipende dal fatto che il dispositivo è farcito di applicazioni di terze parti avidi di memoria e totalmente inutili. Poi, ci sono i **Google Services**: un'altra serie di applicazioni, tra cui Google Libri, Google Musica, Google Video, Google News, ecc.



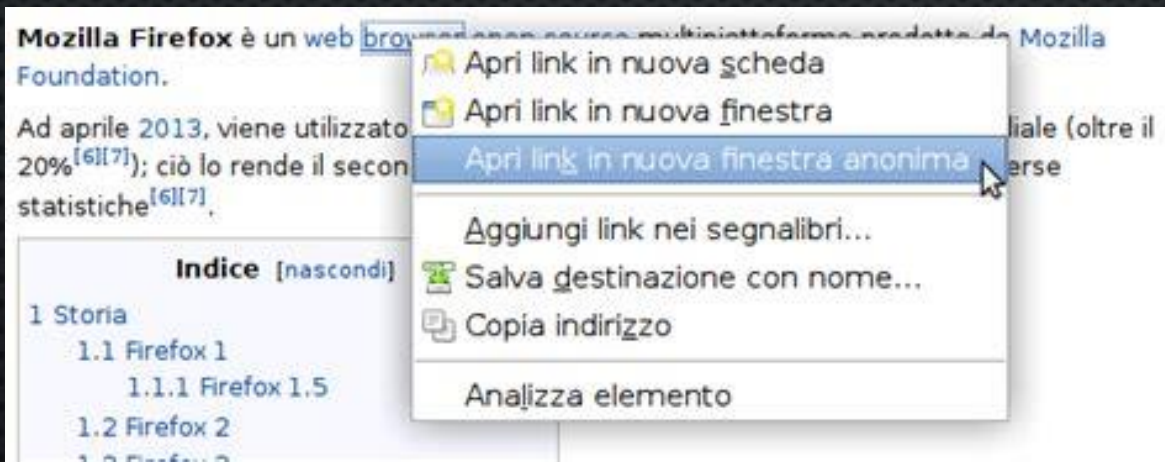
Android funziona anche senza i **Google Play Services** e senza un account Google, ma ci sono dei ma:

- senza Play Services alcune applicazioni potrebbero non funzionare (raro);
- senza Play Services, non si possono usare applicazioni Google;
- senza Play Services, niente Play Store: da dove installare quindi le applicazioni? Esistono store alternativi, come F-Droid, che tra l'altro non pesano un'esagerazione e non sono infarcite di noiose pubblicità: ma devi fare le installazioni più manualmente;
- senza account Google, perdi la sincronizzazione: contatti, calendario, backup delle applicazioni: sono tutte comodità utilissime, che devono essere rimpiazzate utilizzando altri servizi gratuiti e open, ma da installare manualmente;
- Ecc...



ANONYMOUS

Un modo di fare ma anche un movimento, nato nel 2003 che si ispira alla pratica della pubblicazione anonima di immagini e commenti su Internet e più in generale su web



MANUTENERE I DISPOSITIVI

LE **COMPONENTI FISICHE** (*HARDWARE*) IN SE NON SONO AUTONOME, POICHÉ UTILIZZABILI IN TERMINI OPERATIVI SOLO GRAZIE AL SOFTWARE.

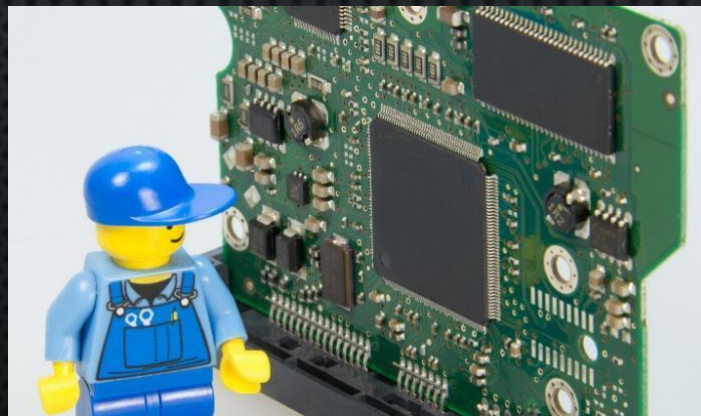


ALLO STESSO TEMPO IL SOFTWARE NECESSITA UN HARDWARE SU CUI GIRARE; NE PUÒ ESSERE LIMITATO MA ANCHE LO LIMITA A SUA VOLTA, CONDIZIONANDONE IL FUNZIONAMENTO E L'ABILITAZIONE O LA DISABILITAZIONE DI CERTE FUNZIONI.

QUINDI PIÙ C'È CONTROLLO DEL SOFTWARE E PIÙ CI SARÀ CONTROLLO DELL'HARDWARE, PIÙ IL SOFTWARE INVECE È LIBERO E PIÙ SI SARÀ PADRONI DELLA GESTIONE, CONFIGURAZIONE E MANUTENZIONE (O EVENTUALE MODIFICA) DELL'HARDWARE.

CONTROLLO VS. LIBERTÀ D'USO

- PIÙ C'È CONTROLLO UNILATERALE DEL SOFTWARE E PIÙ CI SARÀ CONTROLLO DELL'HARDWARE, PIÙ IL SOFTWARE INVECE È LIBERO (E OPEN SOURCE) E PIÙ SI SARÀ PADRONI DELLA GESTIONE, CONFIGURAZIONE E MANUTENZIONE (O EVENTUALE MODIFICA/RIPARAZIONE) DELL'HARDWARE.
- LA STRADA PER DISPOSITIVI E COMPUTER PIÙ «OPEN» È LUNGA E IN SALITA, MA ABBIAMO LA POSSIBILITÀ DI CONTRIBUIRE ATTRAVERSO ATTIVITÀ ALTERNATIVE.



FSF
FREE SOFTWARE
FOUNDATION

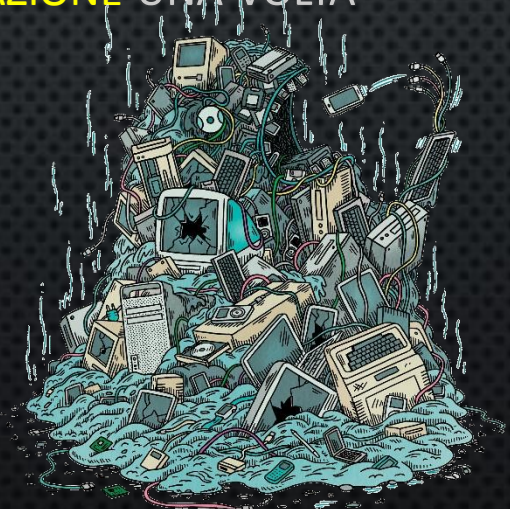


OBSOLESCENZA PROGRAMMATA



POLITICA INDUSTRIALE VOLTA A DEFINIRE **IL CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO**. IN TAL MODO IN FASE DI PROGETTAZIONE VIENE DELIBERATAMENTE DEFINITA UNA VITA UTILE LIMITATA DI UN PRODOTTO, CHE QUINDI DIVENTERÀ OBSOLETO O NON FUNZIONANTE DOPO UN CERTO PERIODO.

CIÒ SI PUÒ OTTENERE COSTRUENDO I BENI IN OGGETTO CON MATERIALI DI **QUALITÀ** INFERIORE, O MEDIANTE L'INSERIMENTO DI **MECCANISMI** ANCHE DI TIPO ELETTRONICO O SEGUENDO COMUNQUE CANONI COSTRUTTIVI TALI DA RENDERE IMPOSSIBILE O TROPPO COSTOSA LA LORO **RIPARAZIONE** UNA VOLTA CHE DOVESSERO GUASTARSI.





OBSOLESCENZA PROGRAMMATA



UN «METODO» PIÙ SOTTILE CONSISTE NELL'IMMETTERE SUL MERCATO DOPO POCO TEMPO UNA NUOVA VERSIONE DOTATA DI MAGGIORI OPTIONAL, PREFERIBILMENTE DOPO UNA ADEGUATA **CAMPAGNA PUBBLICITARIA** CHE INDUCA NEL CONSUMATORE FINALE L'IDEA CHE LA SUA “VECCHIA VERSIONE” DEL PRODOTTO SIA ORMAI SORPASSATA ED INADEGUATA.

L'OBSOLESCENZA PIANIFICATA HA DEI BENEFICI ESCLUSIVAMENTE PER IL PRODUTTORE, PERCHÉ PER OTTENERE UN USO CONTINUATIVO DEL PRODOTTO IL CONSUMATORE È OBBLIGATO AD ACQUISTARNE UNO NUOVO.

PERCHÉ SOSTITUIAMO IL DISPOSITIVO?

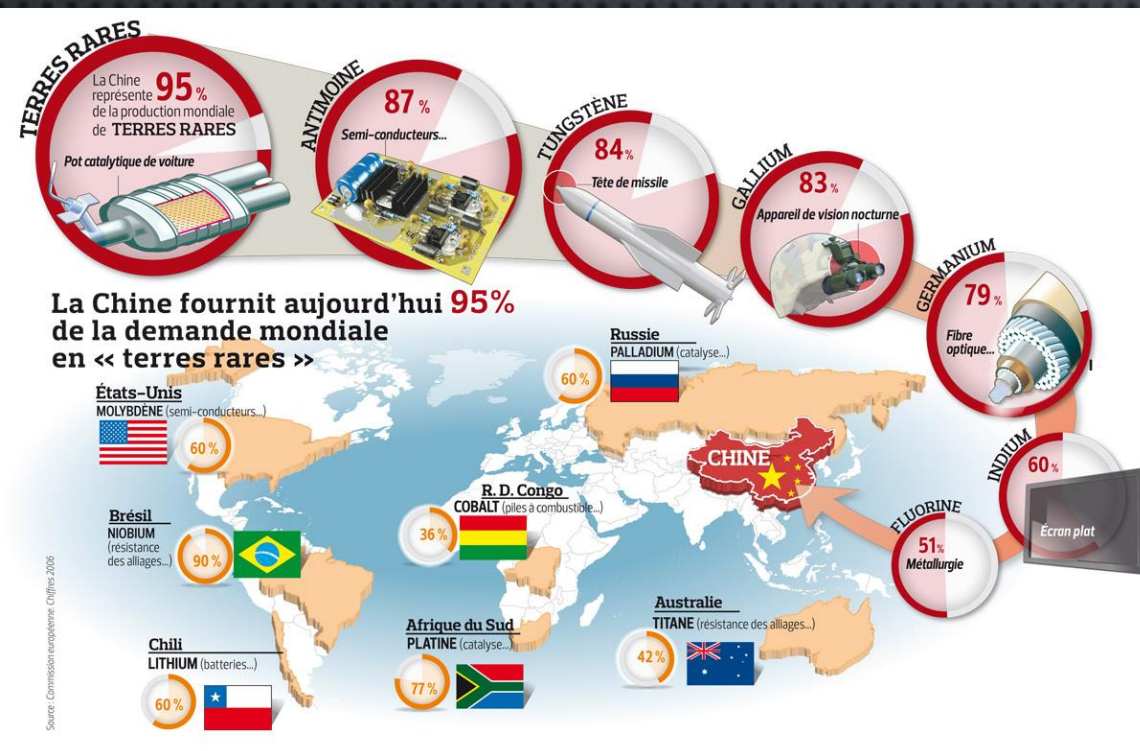
1. PER MODA (FA TENDENZA);
2. PERCHÉ I NUOVI PROGRAMMI PIÙ PRESTANTI NON CI «GIRANO» PIÙ;
3. PER COMPROVATE ESIGENZE DI LAVORO (RARO).

RICONDIZIONAMENTO E OPEN HARDWARE

RICONDIZIONARE PC: GESTIRE IL PROCESSO DI
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI UN PC DAL
PUNTO DI VISTA

HARDWARE/SOFTWARE/ESTETICO

La diversificazione del mercato informatico ha portato soprattutto negli ultimi anni alla necessità di utilizzare forme di ricondizionamento come possibile risposta sia in termini di consumo (critico) che come possibile lavoro (per scarsità delle risorse disponibili, specie quelle minerarie, come le “**terre rare**”, che sono non rinnovabili)





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ANDER2712@E.EMAIL

3482539473